

A. I. D. O.



Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule
Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS)

GRUPPO DI FONTANAFREDDA (PN)

ISCRITTA AL REGISTRO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DELLA REGIONE FRIULI
VENEZIA GIULIA AL N. 324 DECRETO N. 125 DEL 17/02/1997

L'A.I.D.O Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule nasce a Bergamo il 26 febbraio del 1973, con la missione di sensibilizzare la popolazione italiana ad acconsentire, dopo il decesso, di prelevare i propri organi allo scopo di utilizzarli per un trapianto terapeutico, dando così la possibilità ad un'altra persona di continuare a vivere.

Da molti anni, tale realtà è presente anche nel Comune di Fontanafredda, da prima come Associazione integrata al Gruppo AVIS, quindi come Gruppo Comunale A.I.D.O. avente un proprio direttivo.

Infatti nel 1988 il dott. Bedin Natalino, abitante tutt'ora a Fontanafredda, è stato uno dei promotori nel voler rendere indipendente il Gruppo guidandolo per il primo triennio; in seguito la carica di presidente è stata ricoperta rispettivamente dalla Sig.ra Ileana Cristino Zuliani, la dott.ssa Denise Buriana, il dott. Muranella Andrea, il Sig. Fregonas Dante e attualmente dal sottoscritto.

Alle Associazioni di volontariato come la nostra, viene demandato il compito di:

- sensibilizzare l'opinione pubblica al problema dei trapianti e quindi alla necessità della donazione degli organi.
- Svolgere una azione informativa perché si formi una diffusa cultura del dono della vita.
- Promuovere e rafforzare la solidarietà umana.

La nostra attività ha un unico obiettivo: quello di mettere le persone nella condizione di fare una scelta consapevole in merito alla possibilità di donare organi, tessuti e cellule dopo la morte, quindi il nostro compito è quello da dare una corretta informazione in merito, per questo motivo siamo aiutati dal Team Donazione, un gruppo di persone, coordinate dal Dott. Bigai Roberto, che volontariamente ci accompagnano in questo lavoro.

Terreno fertile per seminare la solidarietà è sicuramente la scuola; è nostra consuetudine, essere presenti in modo sistematico nelle scuole elementari, medie e medie superiori del territorio, con personale medico qualificato a dibattere l'argomento. Quello nelle scuole è un lavoro difficile ed impegnativo, ma dà anche molte soddisfazioni poiché si esce con la certezza di aver seminato in maniera corretta. Come diciamo sempre ai ragazzi, il nostro obiettivo non è quello di iscriverli all'associazione, ma quello di farli riflettere e di spingerli a discutere l'argomento in famiglia e con gli amici.

Altro metodo efficace per andare incontro alla gente, è quello del tradizionale banchetto promozionale in piazza durante le feste paesane; c'è sempre qualcuno che non ha tempo di venire a trovarci nelle nostre sedi e quindi può approfittare di queste occasioni per chiedere informazioni.

Concludo questo mio breve intervento con un ringraziamento particolare al mio direttivo, ai sostenitori e a tutte quelle Associazioni che hanno collaborato con noi, soprattutto in questo periodo per la buona riuscita di questa festa.

Grazie e buona giornata a tutti.

Il Presidente
Edi Fadelli

